



Casi pratici





Passi preliminari alla realizzazione di un intervento in area di bonifica

1. Verificare se il sito è in bonifica e lo stato procedimentale (SIN → procedura ministeriale; NON SIN → Regolamento regionale; comunicazione di potenziale contaminazione/ caratterizzazione /ADR/ bonifica/ MISP in corso, MISO in essere)
2. Identificare il gestore e il proprietario dell'area
3. Verificare se l'intervento rientra tra i casi di cui all'art.242-ter co.1 e co.1bis, art. 25 del DPR 120/2017



Passi preliminari alla realizzazione di un intervento in area di bonifica

4. Acquisire tutte le necessarie informazioni sullo stato del procedimento di bonifica (lista delle informazioni base sul regolamento)
5. Identificare in quale caso previsto dal Regolamento ricade l'intervento e la procedura da seguire (istanza-art.4 e 5 Reg. con modello All.A;
comunicazione con relazione tecnica asseverata-art.6 con modello All.B)
6. Concordare con ARPA l'eventuale Piano di indagini preliminari/Piano di dettaglio (art.4 e 5 Reg.)
7. Presentare l'istanza a Regione con i risultati dell'indagine (art.4 e 5)
8. Acquisire il parere vincolante della Regione (art.4 e 5 Reg.)

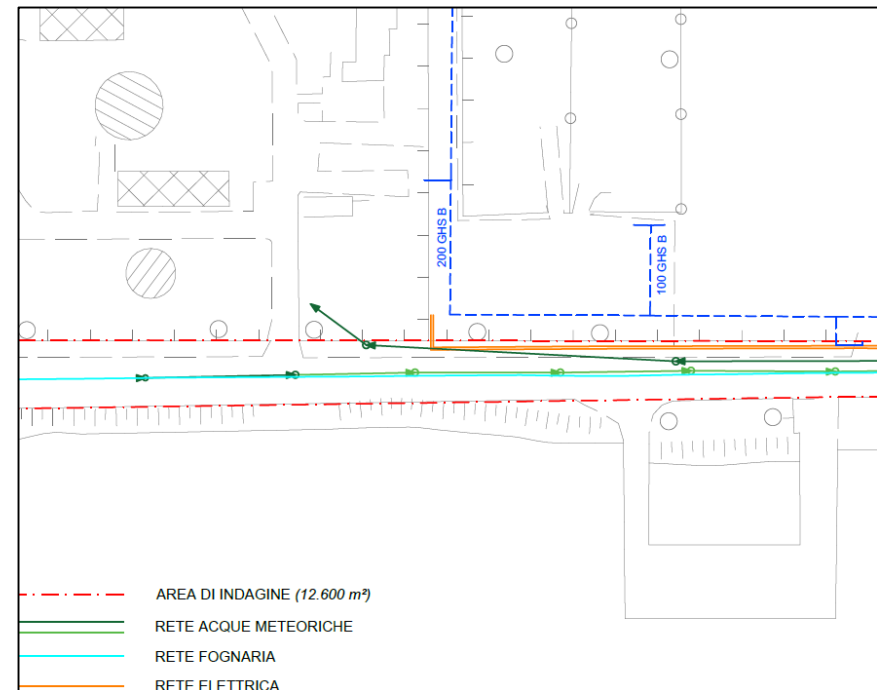


Interventi non esonerati. Opera lineare-nuova posa (Art.5 Reg.) Edilizia libera/SCIA/CILA ^{1/2}

Posa sottoservizi (rete elettrica, antincendio, rete dati e illuminazione)

- Art.242ter Co.1: opere lineari di pubblico interesse
- Area non caratterizzata
- Dimensioni trincea: lungh. 800 m, prof. 0,9-1,2 m

Non è esonerato (no manutenzione, no allacciamento, grandi volumi di scavo)





Interventi non esonerati. Opera lineare-nuova posa (Art.5 Reg.) Edilizia libera/SCIA/CILA ^{2/2}

Cosa fa il Proponente:

1. Concorda Piano di indagini con ARPA
2. A indagini concluse presenta l'istanza (Allegato A) a Regione, ARPA e Azienda Sanitaria, con:
 - Relazione tecnica descrittiva dell'intervento
 - Esiti del piano di indagini
 - Relazione descrittiva della tipologia dei contaminanti che superano le CSC, nonché i percorsi di esposizione con indicazione dei possibili bersagli
 - Relazione attestante che l'intervento non pregiudicherà/non interferirà con l'esecuzione e il completamento delle attività di bonifica, compresi eventuali monitoraggi in corso
 - Relazione descrittiva degli eventuali rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 81/2008
3. **Dopo** aver acquisito il parere vincolante della Regione, segue l'iter previsto dalla fattispecie urbanistica (edilizia libera/SCIA/CILA)



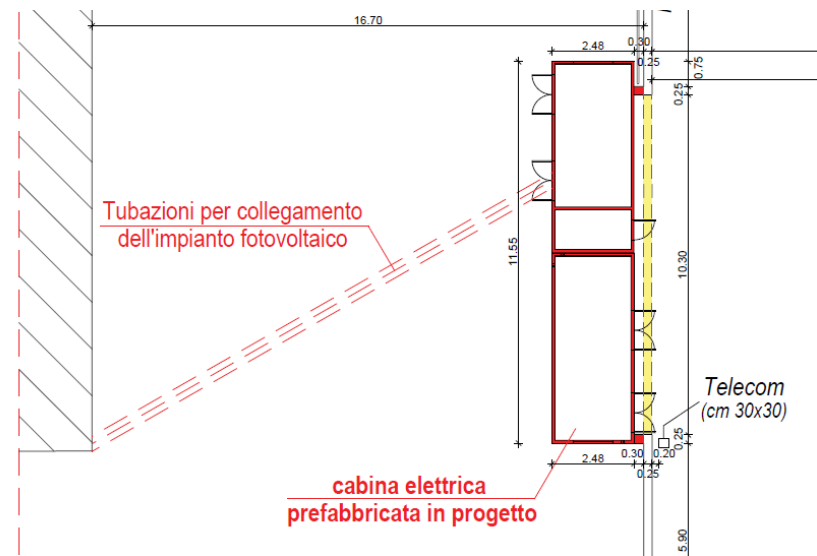
Interventi non esonerati (Art.5 Reg.) Edilizia libera/SCIA/CILA

Posizionamento pannelli fotovoltaici su tetto, realizzazione cabina elettrica, collegamento elettrico, allacciamento alla rete

- Art.242ter Co.1: opere per la realizzazione di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e di sistemi di accumulo
- Area non caratterizzata
- Esonero (art. 7, c.1 lett.h) per posa pannelli
- Esonero dalla preventiva valutazione previa comunicazione (art. 6) per allacciamento alla rete
- nessun esonero (art. 5) per realizzazione cabina e scavo da pannelli a cabina

Cosa fa il Proponente:

- Vd. caso precedente (modello A con tutti gli interventi)





Esonero dalla preventiva valutazione con comunicazione (Art. 6 Reg.)

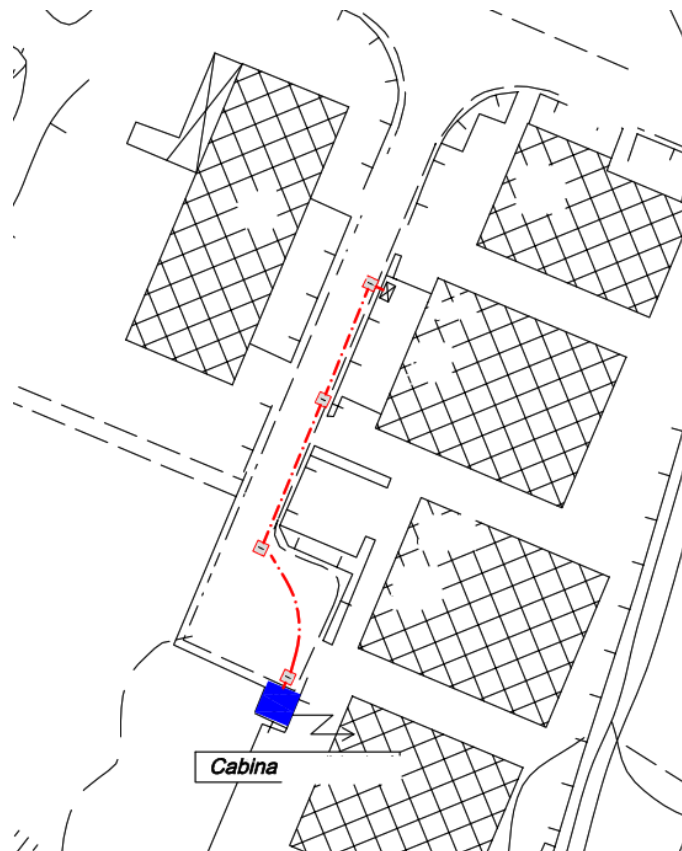
Allacciamento alla rete di pubblici servizi

- Art.242ter Co.1: opere lineari di pubblico interesse
- movimentazione di terreno non superiore a 40 mc (23,1 mc)
- profondità dello scavo di progetto < 2 m da p.c. (1,1 m)
- non interessata la porzione satura dell'acquifero (1,4 m);

è esonerato dalla preventiva valutazione (art. 6 comma 1 lett. a) gli allacciamenti alle reti di pubblici servizi a condizione che comportino una movimentazione di terreno non superiore a quaranta metri cubi e la profondità dello scavo di progetto non sia superiore a 2 m dal piano di campagna e non sia interessata la porzione satura dell'acquifero

Cosa fa il Proponente :

- invia il modulo di richiesta (Allegato B) con allegate:
 - Relazione tecnica descrittiva
 - Relazione asseverata





Esonero dalla preventiva valutazione con comunicazione (Art.6 Reg.)

Manutenzione infrastruttura a rete – opere lineari (rete elettrica, dati, fognaria, energia...)

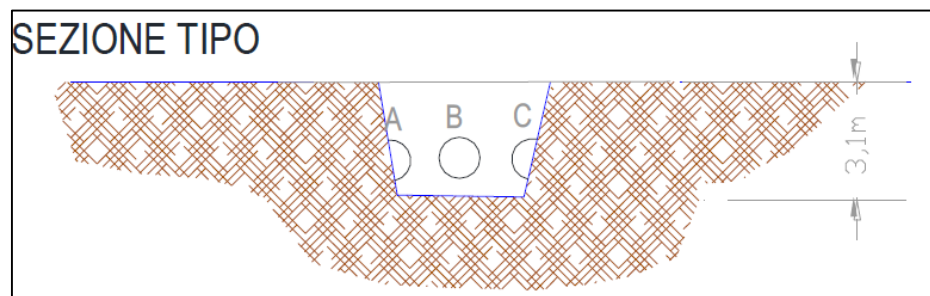
- Art.242ter Co.1: opere lineari di pubblico interesse
- Qualunque dimensione e profondità
- Deve essere una manutenzione (non opera nuova o con tratti nuovi)

E' esonerato dalla preventiva valutazione (art.6 co.1 lett.b) gli interventi di manutenzione delle infrastrutture a rete, incluse a titolo esemplificativo le reti stradale, ferroviaria, fognaria, idrica, di distribuzione dell'energia, telefonica e rete dati, illuminazione pubblica, a condizione che tali opere non comportino una modifica del tracciato esistente

Cosa fa il Proponente :

invia il modulo di richiesta (Allegato B) con allegate:

- Relazione tecnica descrittiva
- Relazione asseverata



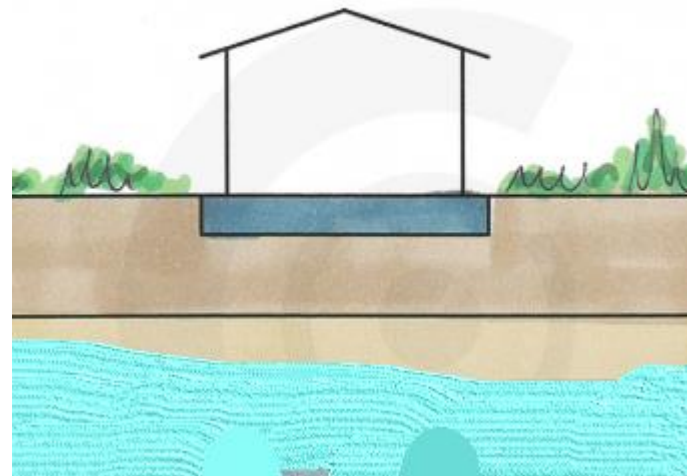


Esonero dalla preventiva valutazione con comunicazione (Art.6 Reg.) 1/2

Ampliamento capannone esistente

Suoli puliti (da caratterizzazione risulta <CSC o <CSR, oppure sono stati restituiti agli usi legittimi) e intervento che non interferisce con le acque sotterranee o con la loro futura bonifica e non muta il modello concettuale alla base dell'ADR

Art.242ter Co.1: interventi e opere richiesti dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro





Esonero dalla preventiva valutazione con comunicazione (Art.6 Reg.) 2/2

- Richiesta del Comune all'interno della CdS per rilascio del Permesso di Costruire
- Sito caratterizzato, suoli chiusi, falda a 4 m

E' esonerato dalla preventiva valutazione: (art.6 co.1 lett.c) gli interventi e le opere da realizzarsi in siti in cui sia stato accertato, nel rispetto delle procedure previste dal titolo V della parte quarta del D. Lgs.152/2006, il non superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione dei suoli o delle concentrazioni soglia di rischio dei suoli, a condizione che non interferiscano con le acque sotterranee e non implicino una variazione del modello concettuale approvato ai sensi dell'articolo 242, comma 4 del D. Lgs.152/2006.

Cosa fa il Proponente:

- Invio modulo di richiesta (Allegato B) con allegate:
 - Relazione tecnica descrittiva
 - Relazione asseverata (con ulteriore dichiarazione di non interferenza con acque sotterranee e invarianza MC)



Interventi esonerati dalla valutazione (Art. 7 Reg.)

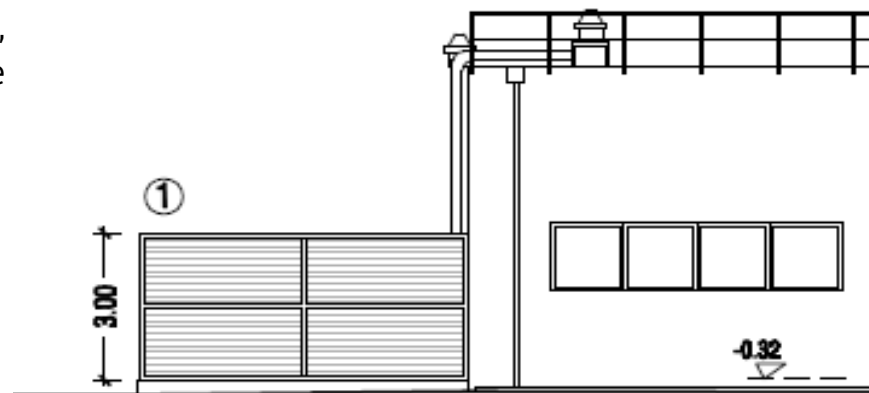
Realizzazione di un edificio industriale mediante accostamento di container modulari e posa di un tendone mobile per il nuovo ingresso carraio

- Art.242ter Co.1: interventi e opere richiesti dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
- Nessuno scavo, solo posa di elementi modulari amovibili

E' esonerato dalla valutazione: (art.7 co.1 lett. n)
ogni altro intervento che non comporti scavi, perforazioni, movimentazioni e asportazioni di suoli né ulteriore occupazione permanente di suolo.

Cosa fa il Proponente:

- Nessun invio





Interventi esonerati dalla valutazione (Art.7 Reg.)

Sostituzione di cancello (scavi per la posa dei cavi elettrici e delle corsie di scorrimento)

- Art.242ter Co.1: sicurezza sui luoghi di lavoro
- Dimensioni trincea: lung. 25 m, prof. 0,4 m
- Lo scavo interessa solo la massicciata stradale

E' esonerato dalla valutazione (art.7 co. 1 lett. n): ogni altro intervento che non comporti scavi, perforazioni, movimentazioni e asportazioni di suoli né ulteriore occupazione permanente di suolo;

Cosa fa il Proponente:

- Nessun invio





Interventi esonerati dalla valutazione (Art.7 Reg.)

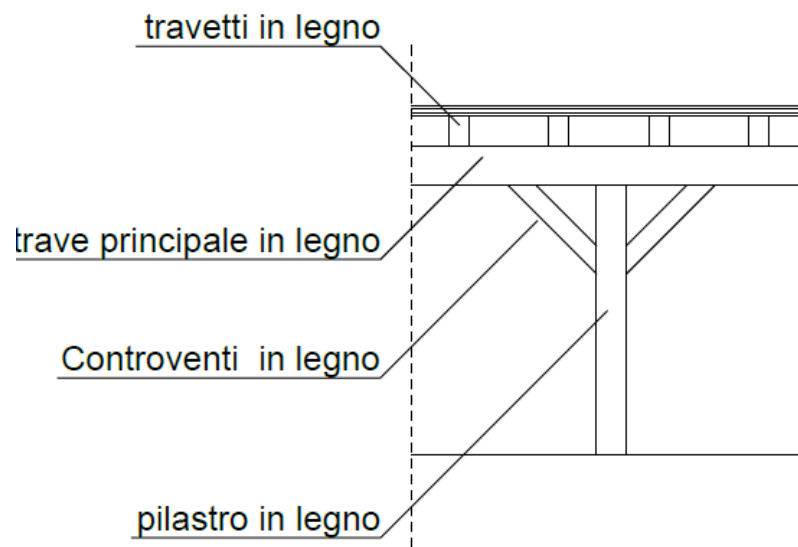
Realizzazione di una tettoia amovibile su superficie in asfalto, senza interazione con matrici ambientali

- Art.242ter Co.1: sicurezza sui luoghi di lavoro
- Lo scavo interessa solo il pavimento in asfalto

E' esonerato dalla valutazione (art.7 c. 1 lett. n): ogni altro intervento che non comporti scavi, perforazioni, movimentazioni e asportazioni di suoli né ulteriore occupazione permanente di suolo;

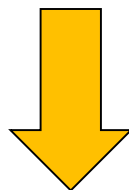
Cosa fa il Proponente:

- Nessun invio





Intervento in sito con MISP/Bonifica conclusa e certificata o con procedimento chiuso con AdR



**NON SI APPLICA L'ART.242-TER
D.LGS.152/06**



Intervento in sito con MISP/Bonifica conclusa e certificata o con procedimento chiuso con AdR

Si fanno delle valutazioni:

Sito certificato per Bonifica a CSC



si possono fare tutti gli interventi

**Sito certificato per Bonifica a CSR o
procedimento chiuso con AdR**



si possono fare gli interventi a condizione che non si modifichi il modello concettuale

Sito certificato per MISP



si possono fare gli interventi a condizione:

- Che non si modifichi il modello concettuale
- Che vengano ripristinati i presidi ambientali di MISP con grado di sicurezza pari o superiore a quelli preesistenti.

E' opportuna una valutazione congiunta con la Regione sull'intervento. Le informazioni minime da fornire sono: descrizione dell'opera, valutazioni sulla sua interferenza con il modello concettuale e i presidi ambientali esistenti, e se trattasi o meno di una variante al progetto di MISP



Grazie per l'attenzione!